



Linea di finanziamento

Recover è il progetto cofinanziato dalla Regione Abruzzo, nell'ambito del programma **POR FESR Abruzzo 2014-2020**, a valere sull'**Asse I, Linee di azione 1.1.1 e 1.1.4**

(Avviso Pubblico "Per il sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle imprese afferenti ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo- Progetti Superiori a 5 MEuro")



Obiettivo principale del progetto RECOVER

È la realizzazione di tecnologie prototipali abilitanti la realizzazione della prima bio-raffineria al mondo che da rifiuti generati da pannolini e pannolini intende produrre, tra le altre cose, bio-fertilizzanti ad alto valore aggiunto.

Finalità

- ⇒ Realizzazione del primo impianto misto al mondo per il riciclo dei PAP post consumo e post-industriali (FaterSMART – Almacis).
- ⇒ Sviluppo di un sistema di gassificazione per la trasformazione della cellulosa da riciclo dei PAP in syngas da utilizzare nel processo di trasformazione in biomassa (FaterSMART – Almacis).
- ⇒ Sviluppo di un processo di trasformazione del syngas nella biomassa da utilizzare per la produzione di biostimolanti (FaterSMART).
- ⇒ Sviluppo e valorizzazione dei materiali recuperati dai PAP sia post-consumo sia post-industriali (FaterSMART).
- ⇒ Sviluppo di biostimolanti con un alto livello di prestazioni per la regolazione e il miglioramento dell'efficienza e della resa delle colture (Valagro).

Contenuto

RECOVER è stato sviluppato da FaterSMART, in collaborazione con altre due importanti realtà industriali della Regione Abruzzo: Valagro e Almacis.

Le attività sono state avviate a Marzo 2017 e si sono concluse a Marzo 2021. Il progetto nasce come ulteriore evoluzione dell'innovativa tecnologia sviluppata e brevettata da FaterSMART che, con il primo impianto al mondo operativo su scala industriale, consente di riciclare i Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP – pannolini per bambini, assorbenti femminili e prodotti per l'incontinenza) ricavandone plastica, cellulosa e polimero super assorbente da poter riutilizzare come materie prime seconde.

I PAP, attualmente considerati non riciclabili, costituiscono circa il 4,5% dei rifiuti urbani complessivi.

Il progetto è stato sviluppato con un approccio fortemente incentrato sull'Economia Circolare.

La collaborazione tra i tre partner, operanti in settori industriali molto diversi tra loro ma assolutamente sinergici per lo scopo del progetto, è stato un elemento chiave del successo del progetto, a dimostrazione che il "fare sistema" sia un aspetto imprescindibile per lo sviluppo di un modello di bioeconomia circola

LINK: BROCHURE DI APPROFONDIMENTO